

Indice dei progetti di potenziamento

POTENZIAMENTO UMANISTICO.....	3
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA a.....	3
APPRENDENDO CON GLI ALTRI.....	3
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA l.....	4
LABORATORIO: EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA.....	4
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA r.....	6
ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI.....	6
POTENZIAMENTO UMANISTICO/SCIENZE UMANE.....	9
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA a/q.....	9
METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE.....	9
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA a/q.....	12
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE.....	12
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA q/d.....	14
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE ED ECONOMICHE.....	14
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA a.....	16
LA LINGUA E LA CIVILTÀ LATINA.....	16
POTENZIAMENTO - SCIENTIFICO.....	17
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA b.....	17
LA MATEMATICA E' UNA QUESTIONE DI LOGICA.....	17
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA b/q.....	23
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PRIMO SOCCORSO.....	23
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA b/q.....	26
RINFORZO DISCIPLINE AMBITO SCIENTIFICO PER L'UNIVERSITA'.....	26
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA a.....	28
PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO LINGUA STRANIERA.....	28
POTENZIAMENTO LINGUISTICO.....	29
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA a.....	29
PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE CON CERTIFICAZIONE.....	29
POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE.....	31
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA c/m.....	31
LABORATORIO MUSICALE A SCUOLA.....	31
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA c.....	33
FILOSOFIA, PSICOLOGIA ED ANTROPOLOGIA DELLA MUSICA E DELLA DANZA.....	33
POTENZIAMENTO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA'.....	35
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA d.....	35
IO, CITTADINO DEL MONDO.....	35
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA d.....	38
DIRITTI E TUTELA DELLE CREAZIONI ARTISTICHE.....	38
POTENZIAMENTO LABORATORIALE.....	40
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - LETTERA i/m/o.....	40
LABORATORIO TEATRALE.....	40
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - i/m/o.....	43

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE NELL' AREA DI INDIRIZZO	
“DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA”	43
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 - i/m/o.....	45
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE NELL' AREA DI INDIRIZZO	
DANZA DI CARATTERE.....	45
PROGETTI DI POTENZIAMENTO PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	46
Laboratorio creativo artistico.....	46
Sportello Autismo.....	48

POTENZIAMENTO UMANISTICO
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA a

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO
SOCIALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO MUSICALE

APPRENDENDO CON GLI ALTRI

Poiché la principale criticità rilevata dalla valutazione esterna riguarda gli esiti di apprendimento degli studenti, il progetto di seguito presentato tende al miglioramento delle competenze di base degli alunni del biennio nell’ottica del progresso degli esiti delle prove nazionali.

Il progetto, attraverso strategie di apprendimento cooperativo, mirerà ad aumentare le capacità relazionali e la motivazione all’apprendimento linguistico, ridurre l’insuccesso scolastico e il disagio socio-educativo per promuovere processi d’inclusione.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi I e II.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Migliorare le competenze di base degli studenti utilizzando strategie di apprendimento cooperativo;
- Ridurre l’insuccesso scolastico, il disagio socio- educativo, promuovendo l’inclusione;
- Favorire processi d’insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l’alunno con i suoi reali bisogni formativi.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Migliorare i risultati nelle prove Invalsi in italiano, tenendo conto di ciò che è richiesto nei “quaderni di riferimento” delle competenze;
- Migliorare le competenze nell’ortografia e nell’uso della punteggiatura, attraverso esercizi di autocorrezione e/o inserimento condotti dal docente (classi prime);
- Migliorare le competenze in analisi grammaticale (classi prime), logica (classi prime e seconde) e del periodo (classi seconde);
- Acquisire competenze in processi quali: individuare informazioni, comprendere il significato di un testo descrittivo, narrativo o poetico-letterario, argomentativo, espositivo non continuo e regolativo-misto (per quanto riguarda il testo argomentativo e poetico i destinatari sono solo gli alunni delle classi seconde);
- Sviluppare la competenza della sintesi, con esercitazioni mirate relative alla tecnica del riassunto;
- Sviluppare un’interpretazione, riflettere e valutare gli aspetti contenutistici e le caratteristiche formali.

MONITORAGGIO E VERIFICA:

- Raccolta risultati del monitoraggio (feedback);
- Analisi dei dati raccolti e dei risultati ottenuti dagli alunni durante le prove di verifica;
- Rilevazione punti di forza e di debolezza dell’azione formativa (SWOT analysis).

N. ORE PREVISTE:

- 20 h. extracurricolari per gli alunni delle classi I, da svolgersi nell’arco dell’anno scolastico;
- 20 h. extracurricolari per gli alunni delle classi II, da svolgersi nell’arco dell’anno scolastico.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A050/A051;
- Personale ATA.

POTENZIAMENTO UMANISTICO **OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA I**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO MUSICALE, LICEO COREUTICO

LABORATORIO: EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Il percorso formativo che si intende realizzare attraverso il “Laboratorio socio-affettivo”, rivolto a tutti gli alunni del primo biennio, è uno strumento messo a disposizione dalla scuola per facilitare negli allievi, con l'aiuto di un insegnante, la scoperta, l'esercizio e lo sviluppo delle competenze psicosociali attraverso buone pratiche come il reciproco ascolto dei rispettivi bisogni, il confronto, lo scambio culturale di idee ed esperienze con i propri coetanei e la messa in campo di relazioni di aiuto tra pari.

Attraverso l'educazione emotiva, all'affettività ed all'agire cooperativo, esperienze di pratica filosofica, il potenziamento della conoscenza reciproca, dell'empatia, dei linguaggi non verbali e della competenza sociale, le attività del laboratorio mirano alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione, del bullismo, della violenza di genere, del disagio giovanile, promuovendo nel contempo le pari opportunità, la responsabilità personale e dell'autonomia morale, dell'auto ed eterostima, il rispetto delle diversità e delle regole.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi I e II.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Migliorare le competenze di base degli studenti utilizzando strategie di apprendimento cooperativo;
- Ridurre l'insuccesso scolastico, il disagio socio- educativo, promuovendo l'inclusione;
- Favorire processi d'insegnamento-apprendimento significativi che vedano al centro l'alunno con i suoi reali bisogni formativi.

ATTIVITA':

Giochi cooperativi e di società, convivialità, attraversamento del territorio, narrazione autobiografica orale e scritta, lettura condivisa, ascolto condiviso, discoforum, cineforum, interviste, discussione guidata, produzione espressiva (party planing, drammatizzazione, canto di gruppo, fotografia, disegno, manipolazione), visite guidate e scambi culturali con diverse realtà che operano nel territorio.

Si adotteranno metodologie di apprendimento diversificate ed individualizzate: la lezione tradizionale, il lavoro di gruppo, il cooperative learning, il brain storming, la drammatizzazione, la discussione guidata, la classe rovesciata. Si darà spazio ad attività di tipo laboratoriale ed esperienziale.

MONITORAGGIO E VERIFICA:

Non sono previste le forme più tradizionali di verifica in itinere e finali (test, produzione di elaborati scritto/grafici, ricerche ecc.). Si valuteranno i progressi dell'alunno nell'operatività e nella socializzazione, nell'investimento di intelligenza transattiva nella soluzione dei conflitti psicosociali, le sue capacità progettuali, di cooperazione, di mediazione e i progressi rilevati attraverso verso l'osservazione sistematica dei suoi comportamenti e delle sue attività. Le attività saranno svolte utilizzando le strutture e le attrezzature di cui è dotato l'istituto: aule tradizionali, sala teatro, laboratori di informatica, Lavagne interattive multimediali etc.

N. ORE PREVISTE:

- 20 h. in orario extracurricolare da svolgersi a classi congiunte nell'arco di quattro settimane consecutive.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A036;
- Personale ATA.

POTENZIAMENTO UMANISTICO
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA r

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO
SOCIALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO MUSICALE, LICEO COREUTICO

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Il progetto si rivolge ai numerosi alunni stranieri che frequentano il nostro istituto e che hanno una scarsa conoscenza della lingua italiana, per venire incontro alle difficoltà legate alla comunicazione che sono causa di insuccesso scolastico.

Gli stranieri, appartenenti a contesti sociali poco stimolanti, possiedono un vocabolario povero e, seppure conoscono il significato di alcune parole, difficilmente individuano le corrispondenze di grafemi e fonemi, commettendo errori di ortografia e pronuncia. Hanno, inoltre, difficoltà a riconoscere le parole che si riferiscono al mondo della realtà o al vissuto quotidiano e la loro insicurezza nella comunicazione si traduce in un atteggiamento che preferisce al contatto sociale e alla comunicazione l'isolamento e il silenzio.

Gli alunni stranieri, infatti, si rifiutano di parlare perché temono di sbagliare e il risultato è quello di conseguire insuccessi scolastici, ovvero di non ottenere nelle varie discipline una valutazione adeguata alle loro potenziali capacità.

Difficilmente riconoscono i linguaggi specifici nei diversi ambiti disciplinari, fatto che ostacola ulteriormente il loro apprendimento.

Naturalmente le difficoltà comunicative condizionano il funzionamento dei processi di apprendimento e si traducono a livello logico-cognitivo in gravi insuccessi.

Gestire agevolmente la comunicazione nelle diverse fasi dell'ascolto e del parlato, nella produzione scritta e orale, significa controllare consapevolmente l'apprendimento, orientarsi con più sicurezza e autonomia nella realtà, accedere in modo autonomo e personale ad altri saperi per la costruzione più consapevole della conoscenza.

Colmare quindi il deficit linguistico dei ragazzi stranieri e/o svantaggiati, ma anche delle famiglie di loro appartenenza, è un obiettivo primario non soltanto per saldare eventuali debiti scolastici ma, soprattutto, per colmare lacune che, a lungo andare, possano diventare dei veri e propri ostacoli alla comunicazione e alla vita sociale.

Aprirsi alla realtà straniera del territorio è, inoltre, per la scuola modo di offrire l'Italiano come linguaggio di conoscenza, di comunicazione, interpretando così il fenomeno dei tempi, che è quello del villaggio globale, dove i confini del territorio e dell'identità si perdono, per diventare luogo della molteplicità delle etnie, che parlano la lingua del luogo che li accoglie, per poi dileguarsi e perdersi in altri luoghi o rimanere ed adattarsi ad una difficile convivenza.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni stranieri delle classi I - II - III - IV.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Facilitare la comunicazione in lingua italiana per gli stranieri
- Insegnare la lingua italiana per la comunicazione (alfabetizzazione L2)
- Insegnare la lingua italiana L2 per studiare (lingua decontestualizzata)
- Soddisfare i bisogni comunicativi e relazionali degli stranieri per facilitare l'integrazione con la scuola ed il territorio
- Estendere l'intervento della scuola mirato agli alunni stranieri socialmente svantaggiati ma anche alle famiglie di loro appartenenza (fase accoglienza)

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:

- Prendere coscienza di sé, valorizzando le proprie origini e il proprio vissuto
- Ascoltare gli altri, prendendo coscienza della propria identità/diversità intesa come risorsa
- Comprendere la realtà sociale e culturale che li accoglie
- Comunicare bisogni, emozioni e pensieri

OBIETTIVI SPECIFICI:

Acquisire le quattro abilità di base, ai fini di facilitare i processi comunicativi nel paese di accoglienza:

A) COMPRENDERE

A.1 Ascoltare, riconoscendo parole familiari; esprimersi in modo semplice, riferendosi a se stessi, alle famiglie, all'ambiente di riferimento, purché si parli lentamente.

B) LEGGERE

B.1 Riconoscere nomi e parole scritte di ambito familiare e semplici annunci, cartelloni e testi del contesto in cui avviene l'inserimento

C) PARLARE

C.1 (Oralità): Facilitare l'interazione tra soggetti in assetto comunicativo, creando un ambiente idoneo per la formulazione di semplici frasi su tematiche familiari e bisogni immediati

C.2 (Produzione): Usare espressioni e frasi semplici per fornire informazioni specifiche, relative al luogo abitativo, secondo le categorie spazio-temporali (Quando?, Dove?, Vicino a ...? Con chi?...), riferendo anche le proprie abitudini sociali

D) SCRIVERE

D.1 Scrivere testi semplici ed elementari, ma funzionali alla comunicazione ed ai bisogni degli alunni stranieri e/o socialmente svantaggiati (cartoline, compilazione di moduli, in cui trascrivere i propri dati anagrafici)

METODOLOGIA:

- Simulazione di conversazioni e situazioni comunicative diverse (in farmacia, una telefonata, fornire indicazioni stradali...)
- Esercitazioni di lettura e comprensione di semplici testi scritti
- Produzioni orali, finalizzate alla descrizione di itinerari e resoconti
- Attività di esercitazione sull'uso corretto della pronuncia
- Riflessioni sulla corrispondenza fonema-grafema; significante/significato (anche attraverso schede operative di autocorrezione)
- Attività pratiche, mirate a facilitare l'acquisizione del lessico essenziale, per scopi pragmatici
- Elaborazione di materiale didattico per facilitare lo studio delle discipline
- Esercitazioni scritte (copiare testi precostituiti, scrivere sotto dettatura)
- Esercizi relativi ai campi semantici
- Uso consapevole del vocabolario
- Attività di correzione ed autocorrezione
- Cloze
- Corrispondenze
- Visione di film come strumento di formazione e comunicazione

FASI DEL PROGETTO:

1. Progettazione (6h)

- Accoglienza e inserimento
- Educazione interculturale per tutti gli alunni
- Valorizzazione della programmazione linguistica in accezione multilingue
- Attenzione alle eventuali differenze tra curriculum dei programmi ufficiali e curriculum formali o reali dei paesi di origine
- Rapporti con le famiglie degli alunni
- Contatti di collaborazione con le associazioni presenti nel territorio: Caritas “Centro Agape”, Centro Astalli (c/o p.zza Santi Quaranta Martiri), Università degli Studi (Facoltà di Lettere)

2. Prima alfabetizzazione in italiano L2 (24h)

- Il corso è tenuto in orario extracurricolare ed è destinato agli studenti presenti nell’Istituto. Il percorso di alfabetizzazione consiste nell’accoglienza degli studenti stranieri al fine di:
 - Insegnare la lingua italiana per la comunicazione
 - Insegnare a riflettere sul linguaggio
 - Produrre semplici testi scritti

3. Tutoraggio (6h)

Assistenza scolastica prestata agli studenti stranieri da parte di allievi italiani e/o stranieri con buoni risultati scolastici, secondo le pratiche della *Peer education*, per assolvere al ruolo di supporto didattico

5. Valutazione intermedia e verifica in itinere (9h)

Per verificare la ricaduta didattica del progetto sarà opportuno informare i CdC degli esiti raggiunti attraverso apposite schede di rilevazione in contemporanea alla chiusura del trimestre/pentamestre

6. Consolidamento italiano L2 (12h)

Corso finalizzato al consolidamento/ potenziamento della lingua italiana che prevede l’arricchimento del lessico e l’acquisizione del linguaggio specifico nelle varie discipline per facilitare l’apprendimento.

7. Verifica e Valutazione finale (9h)

Per la verifica finale gli allievi saranno chiamati a produrre un elaborato coerente col percorso svolto

La valutazione del progetto avverrà sulla base dei seguenti indicatori:

- Percentuale della regolarità della frequenza
- Scheda di valutazione presentata al DS dal responsabile del progetto al termine dell’anno scolastico

Punti di forza: Si possono rilevare in itinere se c’è una frequenza regolare attraverso la quale gli alunni acquisiscono la consapevolezza di migliorare la loro conoscenza della lingua italiana parlata, ascoltata, scritta.

Punti di debolezza: si sottolinea la particolare difficoltà che incontrano gli alunni nello studiare contemporaneamente l’italiano e seguire le diverse discipline curriculari; la percentuale di abbandoni dovuta a motivi socio economici

N. ORE PREVISTE:

66 h. extracurricolari da svolgersi a classi congiunte nell’arco dell’anno scolastico rispettivamente per il primo ed il secondo biennio.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A050/A051.

POTENZIAMENTO UMANISTICO/SCIENZE UMANE
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA a/q

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi III - IV

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Contestualizzazione e applicazione dei saperi disciplinari;
- Acquisizione di strumenti di osservazione e di metodo grazie all' incontro diretto con i fenomeni sociali;
- Acquisizione di strumenti idonei per una lettura consapevole e critica nella conoscenza del mondo contemporaneo;
- Sperimentazione di reali rapporti con l'esterno, riflessione sulla realtà e sul lavoro;
- Favorire processi di autonomia nei confronti dell'insegnante e della scuola;
- Sviluppare atteggiamenti responsabili;
- sviluppare capacità di orientamento e di scelta consapevole basata sulla conoscenza e sulla attiva sperimentazione delle proprie attitudini.

Tra i possibili temi/percorsi, si possono ricordare a titolo di esempio:

- Le trasformazioni nel modello produttivo occidentale e nel lavoro;
- Le emergenze nell'ambiente in seguito all'intervento umano;
- La trasformazione dei bisogni e le nuove modalità di risposta;
- Il nuovo Welfare;
- Le nuove forme di comunicazione e la tecnica;
- Le nuove marginalità;
- Cittadinanza, coesione sociale e immigrazione;
- Il territorio, la sua cultura e la sua specificità;
- La globalizzazione: caratteri generali e forme specifiche;
- L'interculturalità;
- Il potere, la politica e l'individuo.

SECONDO BIENNIO

Lo studente matura gradualmente le competenze di base nell'ambito delle diverse metodologie di ricerca:

Elementi di base della statistica descrittiva:

- a) campionamento;
- b) variabili;

- c) grafici e diagrammi.
- d) le misure della tendenza centrale

Principi, metodi e modelli della ricerca quantitativa/qualitativa nelle scienze economico-sociali e antropologiche.

Le tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

L'elaborazione dei dati e l'incrocio delle variabili: costruzione di modelli rappresentativi.

Dalla elaborazioni dei dati, ai modelli rappresentativi alla formulazione di ipotesi interpretative.

L'apprendimento dei contenuti teorici sarà accompagnato da semplici esperienze di ricerca e di applicazione concreta delle conoscenze acquisite

ABILITÀ

- Produrre diverse ipotesi di soluzione;
- Prendere una decisione dopo aver confrontato le diverse ipotesi formulate;
- Ascoltare, argomentare, discutere, mediare e decidere in gruppo;
- Presentare e sostenere la soluzione adottata di fronte a un gruppo allargato;
- Saper selezionare, analizzare, interpretare le informazioni ricevute;
- Utilizzare diverse tecniche per aggregare, misurare, rappresentare i fenomeni presi in esame;
- Formulare diagnosi.

COMPETENZE

- Analizzare le informazioni e porre in evidenza le connessioni
- Tentare una diagnosi anche senza essere in possesso di tutte le informazioni;
- Distinguere cause ed effetti;
- Collegare le proprie conoscenze, capacità ed atteggiamenti nel tentativo di prospettare soluzioni al problema proposto;
- Prevedere gli effetti delle soluzioni alternative considerate sulla base di valori e criteri impliciti;
- Sensibilizzare all'interazione e alla discussione creando condizioni che facilitano la comprensione reciproca;

METODOLOGIE E ATTIVITÀ

Si adotteranno metodologie di apprendimento diversificate ed individualizzate: la lezione tradizionale, il lavoro di gruppo, il cooperative learning, la classe rovesciata. Si darà spazio ad attività di tipo laboratoriale ed esperienziale.

Operando in stretto coordinamento con il consiglio di classe si promuoveranno e valorizzeranno attività di coordinamento interdisciplinare e di scambio di esperienze.

Si realizzeranno incontri e scambi con le diverse realtà associative e culturali che operano nel territorio.

STRUMENTI:

Le attività saranno svolte utilizzando le strutture e le attrezzature di cui è dotato l'istituto: aule tradizionali, Teatro, laboratori di informatica, lavagne interattive multimediali etc.

VERIFICHE:

Accanto alle forme più tradizionali di verifica in itinere e finali (test, produzione di elaborati scritto/grafici, ricerche) si valuteranno i progressi dell'alunno nell'operatività e nella socializzazione, le sue capacità progettuali, rilevati attraverso verso l'osservazione sistematica dei suoi comportamenti e delle sue attività.

N. ORE PREVISTE:

- 1 h. a settimana in orario extracurricolare per l'intero anno scolastico, più 33h. in orario extrascolastico per visite guidate e attività di laboratorio per le classi III e IV;

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A036.

POTENZIAMENTO UMANISTICO/SCIENZE UMANE **OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA a/q**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE, LICEO LINGUISTICO

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

La filosofia del linguaggio è una disciplina "di frontiera", confina un po' con tutte le branche della filosofia e con una molteplicità di saperi scientifici particolari.

Non c'è, infatti, attività umana che non sia interessata dalla e alla riflessione più o meno filosofica sulla natura del linguaggio.

Logica, metafisica, ontologia, epistemologia, gnoseologia, psicologia sperimentale intrecciano il loro percorso disciplinare con quello della filosofia del linguaggio.

Ma questo vale anche per la riflessione sull'uomo in generale e nella totalità delle sue manifestazioni comprese quelle di tipo morale ed ideologico. Vale, beninteso, se il termine "linguaggio" è inteso in un significativo quanto più "allargato" possibile e a patto di precisare che non si intende parlare esclusivamente del linguaggio verbale ma di qualsiasi forma di comunicazione all'interno della quale è possibile rinvenire regole per la produzione dell'atto comunicativo.

Il linguaggio è, quindi, forma e sostanza di ogni attività umana, strettissimo è il rapporto che lo lega al pensare ed alla elaborazione teorica così come evidente ma altrettanto operante è il rapporto che lo lega al nostro agire pratico ed alla nostra concezione del mondo di cui "veicola" i valori.

La filosofia del linguaggio, si interroga in modo prioritario sulla "natura" e sulla funzione del linguaggio, mentre la linguistica privilegia l'esame dei meccanismi interni alla lingua considerandola come un insieme strutturato e portando avanti un discorso più tecnico.

Operando in stretto coordinamento con il consiglio di classe si promuoveranno e valorizzeranno attività di coordinamento interdisciplinare e di scambio di esperienze.

Si realizzeranno incontri e scambi con le diverse realtà associative e culturali che operano nel territorio.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi III - IV - V.

OBIETTIVI:

L'alunno sarà guidato nell'esplorazione e nell'apprendimento delle principali teorie nel loro sviluppo storico attraverso la lettura di brani presi da opere originali e saggi teorici, attraverso la fruizione di audiovisivi e prodotti multimediali, ma anche attraverso forme di pratica filosofica che rendano l'attività di apprendimento un percorso di scoperta e comprensione di se stesso e della realtà, aiutandolo anche a definire ed affrontare in modo più consapevole le grandi domande esistenziali che ha incontrato e incontrerà nel corso della sua crescita e del suo sviluppo.

All'interno di questo percorso troveranno spazio ed attenzione anche tematiche più prettamente psicologiche, sociologiche ed antropologiche.

- Per quanto attiene alla psicologia si esamineranno in particolare il nesso tra linguaggio e pensiero, anche dal punto di vista evolutivo, la comunicazione e la relazione, i nuovi media e la media education;
- La sociologia del linguaggio e della comunicazione esaminerà essenzialmente il nesso tra forme sociali e linguaggi e la funzione simbolica e comunicativa degli oggetti e dei fenomeni sociali a carattere non direttamente linguistico;

- L'antropologia del linguaggio e della comunicazione esplorerà le complesse relazioni tra linguaggio, natura e cultura dedicando particolare attenzione alle relazioni tra il linguaggio e gli altri sistemi simbolici.

METODOLOGIA:

Nell'approccio metodologico si darà spazio alla creatività ed operosità degli allievi, pertanto si farà ricorso agli strumenti che risulteranno più idonei al conseguimento degli obiettivi nelle diverse fasi del progetto. Tra questi:

- Lezione frontale;
- Lezione guidata;
- Lavori di gruppo;
- Dibattiti;
- Attività laboratoriali;
- Ricerca personale;
- Sperimentazione sul campo;
- Strategie interdisciplinari;
- Il cooperative learning.

VERIFICHE:

Accanto alle forme più tradizionali di verifica in itinere e finali (test, produzione di elaborati scritto/grafici, ricerche) si valuteranno i progressi dell'alunno nell'operatività e nella socializzazione, le sue capacità progettuali, rilevati attraverso l'osservazione sistematica dei suoi comportamenti e delle sue attività.

N. ORE PREVISTE:

- 20 h. in orario extracurricolare da svolgere nell'arco dell'intero anno scolastico, più 25 h. in orario extrascolastico per visite guidate e attività di laboratorio per le classi del triennio.
- Il progetto si alternerà secondo un ciclo triennale con i progetti "Etica ed estetica" e "Filosofia del diritto e storia delle dottrine politiche ed economiche"

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A036;
- Personale ATA.

**POTENZIAMENTO UMANISTICO/SCIENZE UMANE/
SOCIO-ECONOMICO
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA q/d**

***ETICA ED ESTETICA
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE ED ECONOMICHE***

Prima di costituirsi come scienze con un proprio statuto epistemologico separato, le scienze umane hanno conosciuto un lunghissimo periodo di gestazione nell'alveo della filosofica pratica. Integrare lo studio scientifico di pratiche sociali come l'economia e il diritto con la conoscenza delle matrici filosofiche di tali saperi è indispensabile affinché gli alunni siano gradualmente messi in condizione di cogliere la dimensione storica, essenziale alle Scienze Umane ed ai fatti e processi sociali, oggetto delle materie d'indirizzo del Liceo.

Lo studio della filosofia pratica, spesso trascurata per ragioni di tempo, migliora d'altronde la comprensione della più generale riflessione filosofica, incoraggiando negli allievi l'assunzione di un punto di vista personale e consapevole dei processi culturali che conducono fino a noi, e favorendo la costruzione di rappresentazioni concettuali e schemi interpretativi del sistema di relazioni in cui esistiamo.

Gli studenti si approprieranno gradualmente di tecniche argomentative e strategie di ragionamento in larga parte ancora valide nella ricerca sociale e nell'elaborazione teorica del discorso scientifico sui fenomeni sociali. Le principali dottrine filosofiche verranno accostate in questa speciale prospettiva attraverso la lettura di brani originali e saggi teorici, ma anche attraverso forme di pratica filosofica ma troveranno spazio anche tematiche più strettamente pedagogiche, psicologiche, antropologiche e sociologiche.

Il docente favorirà comunque e motiverà l'approccio diretto degli studenti al pensiero ed al linguaggio filosofico, realizzando la continuità tra l'esperienza dei giovani e la tradizione culturale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi non solo metteranno gli allievi in grado di orientarsi sui temi filosofici fondamentali (logica, ontologia, epistemologia, psicologia razionale; l'estetica e il senso della bellezza, l'etica e la questione della felicità) di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e di circoscrivere storicamente le questioni filosofiche; ma stimolando negli studenti la capacità di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline d'indirizzo all'interno dei principali problemi della cultura contemporanea (il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza; il rapporto tra la ragione e il credo religioso, la libertà e il potere politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione) di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti culturali, come pure dei principali processi politici e di trasformazione sociale in atto.

Alla fine del percorso lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle diverse dottrine ed autori, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche, in particolare, delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi III - IV - V.

METODOLOGIA:

Si adotteranno metodologie di apprendimento diversificate ed individualizzate: la lezione tradizionale, il lavoro di gruppo, il cooperative learning, il brain storming, la drammatizzazione, la

discussione guidata, la classe rovesciata. Si darà spazio ad attività di tipo laboratoriale ed esperienziale. Operando in stretto coordinamento con il consiglio di classe si promuoveranno e valorizzeranno attività di coordinamento interdisciplinare e di scambio di esperienze. Si potranno realizzare incontri e scambi culturali con diverse realtà che operano nel territorio.

VERIFICHE:

Accanto alle forme più tradizionali di verifica in itinere e finali (test, produzione di elaborati scritto/grafici, ricerche) si valuteranno i progressi dell'alunno nell'operatività e nella socializzazione, le sue capacità progettuali, rilevati attraverso verso l'osservazione sistematica dei suoi comportamenti e delle sue attività.

N. ORE PREVISTE:

- Per ciascuno dei due progetti: 20h in orario extracurricolare da svolgere nell'arco dell'anno scolastico, più 25 h. in orario extrascolastico per visite guidate e attività di laboratorio per le classi del triennio
- I progetti "Etica ed estetica" e "Filosofia del diritto e storia delle dottrine politiche ed economiche" si alterneranno secondo un ciclo triennale con il progetto "Filosofia del linguaggio e della comunicazione.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A036 anche in codocenza con A019.
- Personale ATA.

POTENZIAMENTO UMANISTICO
OBBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA a

LICEO MUSICALE

LA LINGUA E LA CIVILTÀ LATINA

Il progetto, per gli alunni del Liceo Musicale muove dalla riflessione della presenza costante di questa lingua nell'ambito dell'arte e in particolare della musica. Essa costituisce ancora oggi la lingua di una quantità enorme di produzioni musicali, non solo dell'intero repertorio sacro, ma anche di quello profano.

Nel bagaglio di competenze di ciascun musicista è necessario che si costruisca una consapevolezza della lingua latina per evitare nello studio e nella pratica della musica fraintendimenti o lacune che difficilmente potranno essere colmate in percorsi di studio successivi al Liceo. Inoltre, al di là della conoscenza, più o meno approfondita, delle regole morfo-sintattiche, alcune delle quali si ritrovano nella grammatica italiana, l'aspetto più importante dello studio del Latino è costituito dalla sua ricchezza e al tempo stesso complessità: esso mette a dura prova le capacità logiche dell'allievo e lo pone a contatto con un mondo di valori, tradizioni, costumi che, pur essendo inattuabili oggi, costituiscono le radici della nostra civiltà occidentale.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi I e II rispettivamente per 2 h. alla settimana per l'intero anno scolastico, III e IV per un'ora settimanale per l'intero anno scolastico. Le attività devono essere svolte nelle ore curricolari.

METODOLOGIA:

- Gli incontri si svilupperanno con metodologia che si ispira al cooperative-learning, metodo flipped, simulazioni di situazioni. Si presterà particolare cura ai processi, allo sviluppo dei momenti di cooperazione, al tutoraggio tra pari.

MONITORAGGIO E VERIFICA:

- Raccolta risultati del monitoraggio (feedback);
- Analisi dei dati raccolti e dei risultati ottenuti dagli alunni durante le prove di verifica;
- Rilevazione punti di forza e di debolezza dell'azione formativa (SWOT analysis).

N. ORE PREVISTE:

- 66h per la prima e seconda classe del primo biennio.
- 33h per la prima e seconda classe del secondo biennio.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Esperto classe concorso A051;
- Personale ATA.

POTENZIAMENTO - SCIENTIFICO
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA b

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO
SOCIALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO MUSICALE, LICEO COREUTICO

LA MATEMATICA E' UNA QUESTIONE DI LOGICA

Il presente progetto si sviluppa in una fase dell'anno scolastico che precede le prove INVALSI e segue le attività di preparazione a tali prove svolte durante le ore curricolari.

I curatori del progetto proporranno ad ogni gruppo di classi seconde tre incontri così di seguito strutturati:

1^ incontro: lavori di gruppo con risoluzione di quesiti tipo prove INVALSI, mettendo a disposizione degli studenti strumenti e materiali per il reperimento di informazioni.

In questa fase sono stimulate le dinamiche di gruppo, la collaborazione e il tutoraggio.

2^ incontro: simulazione di una prova INVALSI, utilizzando materiali degli anni precedenti.

3^ incontro: correzione della prova e discussione dei risultati. Tale correzione prevede anche la possibilità di fornire agli alunni, prima di quest'ultimo incontro, materiale on line sulla soluzione di parte dei quesiti, riservando di discutere in presenza, in modo più approfondito, le soluzioni di alcuni quesiti selezionati.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi I - II.

FINALITA':

- Imparare ad imparare;
- Educare ed incoraggiare alle modalità cooperative e collaborative di apprendimento;
- Promuovere le capacità di ciascun allievo di tradurre le idee in azioni;
- Valorizzare l'esperienza e la conoscenza curricolare degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Affrontare in situazione laboratoriale le criticità nei processi di apprendimento della matematica;
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

METODOLOGIA:

- Gli incontri si svilupperanno con metodologia che si ispira al cooperative-learning, metodo flipped, simulazioni di situazioni. Si presterà particolare cura ai processi, allo sviluppo dei momenti di cooperazione, al tutoraggio tra pari.

N. ORE PREVISTE:

N. 66h. Per le prime e 66h ore per le seconde, in tre incontri da due h. per gruppo, nell'arco della seconda parte dell'anno.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A049;
- Personale ATA.

LABORATORIO CREATIVO ARTISTICO
MONTE ORE 198 (3 ORE A SETTIMANA) PER DUE CORSI
DOCENTI COINVOLTI: 2 DOCENTI DI SOSTEGNO, CLASSE DI CONCORSO AD02

DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Gli incontri sono destinati alla realizzazione di oggetti, decorazioni, modellini, adoperando materiali di cancelleria e di riciclo quali stoffa/carta, basi in polistirolo, spilli, nastri, colla, carta, cartoncino, forbici. I prodotti che verranno realizzati varieranno secondo la stagione ed il calendario dell'anno. Potranno avere come tema Natale, il Carnevale, Pasqua, la Primavera etc.

DESTINATARI

Questo laboratorio è indirizzato agli alunni di tutte le classi e di tutti i licei, in particolare agli alunni diversamente abili e agli studenti che necessitano recupero di motivazione ed interesse alla partecipazione delle attività scolastiche. Si prevede un gruppo non superiore a 10 alunni

FINALITÀ:

Le attività manuali sono particolarmente indicate per accrescere l'autostima degli alunni, anche di quelli con difficoltà di inserimento, con scarso rendimento scolastico, realizzando eventualmente anche prodotti destinati alla vendita per beneficenza. L'attività manuale, inoltre consente di migliorare le capacità di attenzione, la modalità laboratoriale consente di conseguire obiettivi di socializzazione e sensibilizzazione.

OBIETTIVI

- migliorare le abilità di motricità fine
- sviluppo della creatività, libera espressione degli alunni
- acquisire/ potenziare la capacità di autocontrollo e di sicurezza in se stessi
- stabilire relazioni positive con gli altri
- migliorare i tempi di attenzione, di concentrazione



TEMPI

La durata del progetto è di 198 ore, distribuite in un incontro da tre ore settimanali per due corsi.

Gli orari e il giorno degli incontri sono da definire in compatibilità con l'orario scolastico.

E' necessaria la compresenza di due docenti.

STRUMENTI

Materiale da riciclo, nastri di stoffa/ carta, basi in polistirolo, spilli, nastri, colla, colla a caldo (che verrà adoperata esclusivamente dall'insegnante), carta, cartoncino, forbici, penne colorate, perline, pigne, rami verdi, candele, portacandele, spray, paglia, glitter.



SPORTELLLO AUTISMO
MONTE ORE 136 4/5 ORE A SETTIMANA SU DUE GIORNI
DOCENTI COINVOLTI: 2 DOCENTI DI SOSTEGNO, CLASSE DI CONCORSO AD02

Il progetto si ricollega ad un progetto già avviato nell'anno scolastico 2015/2016: un servizio di consulenza in tema di didattica speciale per alunni autistici rivolto a Dirigenti Scolastici, docenti di sostegno, docenti disciplinari, consigli di classe. I docenti hanno già svolto un percorso di formazione presso l'USR Sicilia con il coordinamento del dott. Maurizio Gentile.

Lo sportello offre due tipi di servizio:

- **a) servizio di offerta di consulenza via email e/o telefonica** per i docenti che lavorano con alunni autistici. Tramite email l'esperto potrà fornire indicazioni di tipo didattico, suggerire materiali e strumenti, prevalentemente freeware, strategie, consigli pratici operativi.

A questo tipo di servizio si accede inviando per email informazioni a carattere generale, riguardanti l'alunno, il contesto classe, la diagnosi etc. (scheda primo contatto). La risposta dello Sportello sarà per email o telefonica.

- **b) un servizio di intervento in sede** (incontri con i docenti dei consigli di classe presso la scuola richiedente). Tramite scheda predisposta dal docente esperto dovrà pervenire una richiesta, firmata dal Dirigente Scolastico dell'istituto ed autorizzata dai genitori.

POTENZIAMENTO - SCIENTIFICO **OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA b/q**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO MUSICALE, LICEO COREUTICO

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PRIMO SOCCORSO

Il ruolo della scuola è fondamentale nell'incidere sugli "stili di vita" e sui comportamenti salutari in quanto rappresenta la principale "agenzia" educativa che può erogare agli studenti informazioni scientificamente corrette ma soprattutto può metterli in grado di riconoscere le pressioni sociali ed i messaggi che suggeriscono modelli comportamentali rischiosi o nocivi, fornendo strumenti per attuare scelte consapevoli.

L'offerta progettuale si svilupperà in un arco temporale di tre anni scolastici, per rendere possibile una migliore pianificazione e permettere una valutazione dei risultati su un periodo più lungo. Particolare questo, importante poiché l'obiettivo dell'intervento riguarda non solo l'acquisizione di conoscenze ma soprattutto la modifica di comportamenti e/o di atteggiamenti dei giovani.

La priorità del progetto è, dunque, l'apprendimento delle tecniche di primo soccorso ma anche, nell'ottica più ampia dell'Educazione alla Salute, contrastare i principali fattori di rischio modificabili per prevenire le malattie cronico degenerative che oggi colpiscono anche i più giovani (l'obesità, il diabete ecc), affrontare argomenti riguardanti l'importanza dell'attività motoria e della corretta alimentazione, le dipendenze, la prevenzione degli incidenti.

Tutte tematiche che si prestano facilmente ad essere integrate in maniera trasversale all'interno delle materie curriculari, creando le condizioni adatte a consolidare le "*competenze per la vita*" che si traducono in comportamenti consapevoli e responsabili dei giovani verso la salute, non solo in ambito scolastico ma soprattutto nella vita quotidiana.

Nel contesto scolastico locale, studenti ed insegnanti si sono sempre dimostrati molto interessati alla tematica della gestione del pronto soccorso. Nello specifico il progetto "Il Primo Soccorso nelle scuole" mira a fornire ad alunni e personale scolastico informazioni corrette e precise su "che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'urgenza. Quindi, dalle semplici informazioni su come chiedere i soccorsi alle più corrette manovre di assistenza (cosa fare e cosa non fare) per prevenire aggravamenti in attesa dei soccorsi.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni del secondo biennio.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il percorso formativo mirerà all'acquisizione di competenze specifiche, che avranno una proficua ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma soprattutto in termini di acquisizione di comportamenti e di atteggiamenti corretti.

Nello specifico il progetto "*Promozione della cultura di primo soccorso*" mira a far acquisire agli alunni competenze in merito a:

- "Che cosa fare", "che cosa non fare" e "come fare" per gestire al meglio situazioni d'urgenza;
- Come comportarsi dal momento della richiesta di soccorso alle più corrette manovre di assistenza (cosa fare e cosa non fare) per prevenire aggravamenti in attesa dell'intervento del personale esperto;
ed al contempo:
- Come agire sui principali fattori di rischio modificabili per prevenire le malattie cronico

degenerative;

- Come mettere in relazione attività motoria, alimentazione e salute;
- Come e perché evitare le dipendenze.

Obiettivi generali

La scuola ha il compito di promuovere nei giovani l'adozione di comportamenti responsabili circa la propria salute e quella altrui.

Importante è quindi far loro acquisire informazioni e conoscenze sull'argomento, indurre comportamenti ed atteggiamenti corretti e prepararli ad intervenire adeguatamente sia in caso di situazioni d'urgenza ad es. ferite, traumi, incidenti vari che in situazioni mirate all'acquisizione di un corretto stile di vita.

Obiettivi specifici

- Conoscere fattori di rischio modificabili per prevenire le malattie cronico degenerative.
- Avere consapevolezza dei vantaggi derivanti da una corretta alimentazione.
- Avere consapevolezza del legame attività fisica-corretta alimentazione-salute.
- Conoscere i pericoli derivanti dalle dipendenze.
- Saper affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza.
- Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi (giochi di ruolo).
- Avere una conoscenza specifica sulle più comuni patologie legate agli incidenti e traumatismi.
- Essere informati sulle corrette manovre di base nell'aiutare chi ha bisogno di soccorso sanitario (anche attraverso prove simulate).
- Sviluppare la capacità di gestire le proprie scelte a garanzia del benessere proprio e della collettività.

METODOLOGIA:

L'approccio metodologico utilizzato, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, privilegerà il ruolo attivo degli studenti e la metodologia dell'Educazione tra Pari ritenute particolarmente efficaci nello sviluppo delle Life Skills necessarie per una crescita sana e responsabile; sullo sfondo sarà fondamentale la figura dell'insegnante di Scienze opportunamente formato.

- Si farà ricorso agli strumenti che risulteranno più idonei al conseguimento degli obiettivi nelle diverse fasi del progetto. Tra questi:
 - Lezione frontale;
 - Attività di gruppo;
 - Attività laboratoriali;
 - Prove simulate;
 - Giochi di ruolo;
 - Strategie interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- L'alimentazione e la nutrizione;
- Le malattie cronico degenerative ed i fattori di rischio;

- Il rapporto tra attività fisica-corretta alimentazione-salute;
- Le droghe, l'alcool, la nicotina e le dipendenze;
- Le emergenze;
- Gli addetti alla gestione delle emergenze;
- Le emergenze sanitarie;
- Definizione di "pronto soccorso" e di "primo soccorso";
- La figura giuridica del soccorritore;
- Lo stato di necessità;
- Norme generali di comportamento;
- Interventi specifici di primo soccorso;
- Situazioni di urgenza- emergenza;
- Procedure per la chiamata dei soccorsi;
- Patologie legate agli incidenti e traumatismi;
- Manovre di base nell'aiutare chi ha bisogno di soccorso sanitario.

N. ORE PREVISTE:

- 20 h. in orario extracurricolare da svolgere a classi congiunte per gli alunni delle III e IV nell'arco dell'anno scolastico;

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A060;
- Personale ATA.

POTENZIAMENTO - SCIENTIFICO
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA b/q

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO
SOCIALE, LICEO LINGUISTICO

RINFORZO DISCIPLINE AMBITO SCIENTIFICO PER L'UNIVERSITA'

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza della difficoltà degli alunni nel superare test di ammissione alle facoltà scientifiche a numero programmato. Test sempre più rigorosi.

I programmi delle discipline sono ampi e le unità didattiche proposte sono correlate al grado di preparazione degli alunni e al tipo di scuola; questo può comportare, salvaguardando gli assi portanti delle discipline, che alcuni concetti abbastanza complessi siano affrontati in modo generale.

Pertanto il rinforzo delle suddette discipline, che ha come obiettivo generale di contribuire ad aumentare la possibilità di successo ai test di ammissione alle facoltà scientifiche, mira a potenziare le conoscenze e a completare gli argomenti non sufficientemente approfonditi

Gli argomenti trattati nel corso sono quelli previsti dal programma indicato dalle facoltà universitarie.

Il progetto consta di due fasi:

- a) una generale di richiamo alla mente dei concetti già trattati nel corso dei precedenti anni di studio;
- b) l'altra affronta nuove tematiche che integrano e completano lo studio delle varie discipline.

Il corso è aperto agli allievi del quarto anno che intendono consolidare e perfezionare lo studio delle discipline dell'ambito scientifico finalizzato soprattutto alla scelta di un percorso universitario afferente alle facoltà scientifiche e all'area medico-sanitaria.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi IV - V.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Potenziare e consolidare la preparazione scientifica offrendo agli alunni la possibilità e l'opportunità di ampliare la loro scelta universitaria;
- Esercitare gli studenti alla tipologia di prove previste per l'accesso ai corsi universitari a numero programmato (facoltà scientifiche e area medico-sanitaria) mediante somministrazione di test rielaborati dal docente;
- Completare e consolidare la preparazione in Matematica, Chimica, Fisica e Biologia;
- Rendere consapevole l'alunno del tipo di studi adatto alle proprie attitudini nell'ambito delle facoltà scientifiche;
- Dare vita a prove di simulazione.

METODOLOGIA:

Sono previste: lezioni frontali, esperienze di laboratorio ed esercizi applicativi.

VERIFICA:

Il progetto sarà monitorato periodicamente dai docenti del corso per verificare l'andamento e la sussistenza delle condizioni necessarie affinché esso possa essere portato a termine. Si verificheranno:

- Il potenziamento del livello di preparazione;

- L'oculatezza nella scelta di un percorso universitario afferente all'area scientifica per aumentare il livello di successo nelle prove di accesso alle facoltà a numero programmato.

N. ORE PREVISTE:

- 33 h. in orario extracurricolare da svolgere a classi congiunte nell'arco dell'anno scolastico per gli alunni delle classi IV e V

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente (Matematica) classe concorso A049;
- Docente (Fisica) classe concorso A049;
- Docente (Chimica) classe concorso A060;
- Docente (Biologia) classe concorso A060;
- Personale ATA.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO
OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA a

LICEO DELLE SCIENZE UMANE,
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO LINGUA STRANIERA

Al fine di migliorare le competenze comunicative in LS, per rispondere al crescente bisogno di parlare e usare la lingua autentica e per concorrere, quindi, alla formazione di una cittadinanza europea, si propone l'attivazione di un sistematico progetto di supporto e rafforzamento nelle lingue straniere per integrare le attività comunicative previste dal curriculum.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni del primo biennio.

FINALITA':

Potenziamento competenze linguistiche incentrate particolarmente su abilità audio-orali e comunicazione, anche con ausilio di un conversatore, attraverso l'uso concreto e reale della lingua e su aspetti specifici del linguaggio.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Potenziare abilità di ricezione orale e scritta;
- Potenziare abilità di produzione orale;
- Potenziare abilità di interazione e comunicazione.

METODOLOGIA:

- Utilizzo di attività laboratoriale con ricerche in rete di materiale autentico e visione filmati, finalizzati alla decodifica e riutilizzo in chiave comunicativa tramite dialoghi;
- Role-play;
- Discussioni di gruppo;
- Preparazione interventi su argomenti di attualità politica, sociale, ecc. in modalità 'flipped classroom';
- Utilizzo di linguaggio specifico, relativo all'indirizzo di studi, e non solo (per esempio in campo musicale, con visione e commento di materiale didattico in lingua inglese);
- Percorsi tematici.

MONITORAGGIO E VERIFICA:

- Raccolta risultati del monitoraggio (feedback);
- Analisi dei dati raccolti e dei risultati ottenuti dagli alunni durante le prove di verifica;
- Rilevazione punti di forza e di debolezza dell'azione formativa.

N. ORE PREVISTE:

1 h. a settimana a classi congiunte per intero anno scolastico in orario extracurricolare, attraverso articolazione sui vari livelli di riferimento del CEFR (es. livello A2, B1, B2).

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docenti classe concorso A0346.

POTENZIAMENTO LINGUISTICO **OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA a**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE, LICEO LINGUISTICO, LICEO MUSICALE, LICEO COREUTICO

PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE CON CERTIFICAZIONE

Alla luce di quanto emerso dal RAV, al fine di superare le criticità emerse nell'area relativa alle lingue straniere, si propone un progetto che miri al generale potenziamento delle competenze linguistiche nelle 4 lingue studiate nel nostro istituto (inglese, francese, tedesco e spagnolo), con particolare attenzione ad attività che preparino anche al conseguimento di certificazioni valide e riconosciute a livello europeo (Framework Europeo per le Lingue), in campo accademico e lavorativo.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi III - IV - V.

FINALITÀ:

Migliorare abilità di comunicazione e interazione in LS; anche con l'ausilio di un conversatore, attraverso l'uso concreto e reale della lingua.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Potenziare la ricezione orale (listening) e scritta (reading) in LS;
- Potenziare l'interazione orale (speaking) e scritta in LS;
- Potenziare la produzione orale e scritta (writing) in LS.

METODOLOGIA:

- Utilizzo di attività laboratoriale con ricerche in rete di materiale autentico e visione filmati, finalizzati alla decodifica e riutilizzo in chiave comunicativa tramite dialoghi;
- Role-play;
- Discussioni di gruppo;
- Preparazione interventi su argomenti di attualità politica, sociale, ecc. in modalità 'flipped classroom';
- Utilizzo di linguaggio specifico, relativo all'indirizzo di studi, e non solo (per esempio in campo musicale, con visione e commento di materiale didattico in lingua inglese);
- Percorsi tematici.

MONITORAGGIO E VERIFICA:

- Raccolta risultati del monitoraggio (feedback);
- Analisi dei dati raccolti e dei risultati ottenuti dagli alunni durante le prove di verifica;
- Rilevazione punti di forza e di debolezza dell'azione formativa.

N. ORE PREVISTE:

Il progetto si realizzerà durante l'intero anno scolastico, nelle ore extra-curricolari (2 h. a settimana)

attraverso l'articolazione di vari corsi a seconda del livello. Per esempio, per la lingua inglese i corsi attivati potrebbero essere i seguenti: B1 Trinity-Pet-First, IELTS (B2/C1).

RISORSE UMANE E MATERIALI NECESSARI:

- Docenti classe concorso A0346.
 - Si richiede, inoltre, eventuale collaborazione con enti esterni che forniscano consulenza, organizzazione, materiali e assistenza per gli esami finali nonché docenti esperti (madrelingua) per lo svolgimento dei corsi.

POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE **OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA c/m**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-
SOCIALE, LICEO LINGUISTICO

LABORATORIO MUSICALE A SCUOLA

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi I - II - III - IV - V distribuiti in due gruppi (biennio e triennio)

FINALITA':

- Offrire agli alunni la possibilità di recuperare da protagonisti il repertorio musicale di diverse culture ed epoche storiche
- Fare vivere agli alunni un'esperienza performativa in un ambiente educativo
- Mettere gli alunni in grado di sperimentare emotivamente l'evento artistico
- Condurre gli alunni all'acquisizione di un senso estetico attraverso il canto e la musica, ad una capacità di giudizio critico rispetto brani musicali che si riferiscono a coordinate spazio-temporali varie
- Riscattare gli alunni da una cultura "televisiva" massificante e culturalmente povera.

OBIETTIVI:

comportamentali

- Realizzare un controllo dei meccanismi psico-emotivi
- Sapere gestire e controllare il proprio corpo rispetto al piano della emotività
- Sapere rispettare il proprio ruolo e quello degli altri
- Sapere condividere con il gruppo dei coetanei la propria esperienza emotiva

cognitivi ed estetici

- comprendere e usare il linguaggio specifico musicale
- conoscere le modalità del suono vocale e strumentale
- utilizzare le risorse espressive con la voce e con gli strumenti musicali
- riconoscere i principali procedimenti costruttivi in relazione a ritmi e melodie, aspetti formali e stilistici del brano da eseguire in relazione al contesto storico
- sapere esprimere un proprio giudizio e motivarlo
- conoscere stili di vita diversi dalla propria e eventuali sbocchi occupazionali

Il laboratorio sarà articolato in 4 differenti sotto-gruppi

- laboratorio di coro
- laboratorio di chitarra
- laboratorio di strumenti a fiato (flauto dolce o altri strumenti proposti dagli alunni)
- laboratorio di strumenti a percussione
- laboratorio di tastiere

VERIFICA

Una performance finale.

N. ORE PREVISTE:

Il laboratorio si svolgerà per 66h con cadenza settimanale di 2h consecutive nel corso dell'A.S per ciascuno dei due gruppi. Nel mese di Giugno verrà realizzato un saggio finale per ciascun laboratorio che confluirà in un unico spettacolo.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- **PERSONALE** - 5 docenti interni della A031, A077, A032 n. ore 50 x 5 docenti.

POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE **OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA c**

LICEO DLLE SCIENZE UMANE, LICEO MUSICALE E LICEO COREUTICO

FILOSOFIA, PSICOLOGIA ED ANTROPOLOGIA DELLA MUSICA E DELLA DANZA

La filosofia della musica ha come oggetto di studio la musica dal punto di vista tecnico e scientifico, come forma di produzione ed espressione artistica, culturale, etica; come forma di relazione e socializzazione e di consolidamento della propria identità individuale e sociale.

Le forme e le pratiche musicali saranno studiate anche in relazione al corpo, al movimento ed alla sua espressione, evidenziando i nessi tra musicologia e coreologia.

La musica, in un ottica filosofica, verrà esaminata come un linguaggio capace di organizzare ed esprimere la realtà materiale e spirituale che ci circonda, l'uomo nella sua più autentica essenza, l'armonia e l'ordine universale, le forme dell'organizzazione sociale, il pensiero sia nella sua dimensione intuitiva che in quella razionale, la dialettica tra natura e cultura, tra istinto e apprendimento, tra spontaneità e progettualità, tra realismo, sogno ed utopia.

La filosofia consentirà anche di allargare lo sguardo sulla musica come insieme di pratiche e di tecniche mosse da spinte emotive, da sentimenti, ma anche da razionalità, funzionalità, calcolo. In tale dimensione la musica si presenta come una raffinata forma di introspezione e nello stesso tempo di costruzione di legami e relazioni che allargano la sfera dell'esperienza umana aprendola alla dimensione della collettività.

Lo studio della filosofia della musica contribuisce a potenziare la comprensione delle tematiche più significative e caratteristiche della più generale riflessione filosofica, consentendo all'allievo di assumere un punto di vista originale sulle problematiche, sulle tradizioni filosofiche e sulle sue pratiche.

L'alunno sarà guidato nell'esplorazione e nell'apprendimento delle principali teorie nel loro sviluppo storico attraverso la lettura di brani presi da opere originali e saggi teorici, attraverso la fruizione di audiovisivi e prodotti multimediali, ma anche attraverso forme di pratica filosofica che rendano l'attività di apprendimento un percorso di scoperta e comprensione di se stesso e della realtà, aiutandolo anche a definire ed affrontare in modo più consapevole le grandi domande esistenziali che ha incontrato e incontrerà nel corso della sua crescita e del suo sviluppo.

Operando in stretto coordinamento con il consiglio di classe si promuoveranno e valorizzeranno attività di coordinamento interdisciplinare e di scambio di esperienze.

Si realizzeranno incontri e scambi con le diverse realtà musicali che operano nel territorio (associazioni e gruppi musicali, scuole ed istituti come ad esempio l'Ass. Tavolatonda, il Dipartimento musicale Aglaia, il Laboratorio universitario di Etnomusicologia)

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi del triennio.

OBIETTIVI FORMATIVI:

All'interno di questo percorso troveranno spazio ed attenzione tematiche più prettamente psicologiche, sociologiche ed antropologiche.

- Per quanto attiene alla psicologia si darà attenzione alla percezione dei fenomeni sonori fondamentali (rumore, suono, ritmo, timbro), all'influenza della musica nello sviluppo delle competenze socio-affettive, cognitive e psicomotorie ed alle caratteristiche della cosiddetta intelligenza musicale.

- La sociologia della musica esaminerà essenzialmente il nesso tra forme sociali e musicali e la funzione sociale e comunicativa della musica.
- L'antropologia della musica esplorerà le complesse relazioni tra musica, natura e cultura dedicando particolare attenzione alla musica come sistema simbolico.

METODOLOGIA:

Nell'approccio metodologico si darà spazio alla creatività ed operosità degli allievi, pertanto si farà ricorso agli strumenti che risulteranno più idonei al conseguimento degli obiettivi nelle diverse fasi del progetto. Tra questi:

- Lezione guidata;
- Lavori di gruppo;
- Dibattiti;
- Attività laboratoriali;
- Ricerca personale;
- Il cooperative learning.

VERIFICHE:

Accanto alle forme più tradizionali di verifica in itinere e finali (test, produzione di elaborati scritto/grafici, ricerche) si valuteranno i progressi dell'alunno nell'operatività e nella socializzazione, le sue capacità progettuali, rilevati attraverso verso l'osservazione sistematica dei suoi comportamenti e delle sue attività.

N. ORE PREVISTE:

23 h. per classe in orario extracurriculare. Il docente, inoltre, concorderà con la classe visite guidate, attività di laboratorio, seminari, di ascolto e di pratica per un totale di max. 10 h. annuali per un totale di 33 ore per il biennio e 33 per il triennio.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A036;
- Personale ATA.

POTENZIAMENTO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA' **OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA d**

LICEO LINGUISTICO

IO, CITTADINO DEL MONDO

L'offerta formativa del Liceo Linguistico, così come è strutturata, fornisce agli alunni delle solide basi nelle discipline umanistiche e linguistiche. Un liceo che potremmo definire europeo, pensiamo non possa prescindere dalle conoscenze e competenze di alcuni argomenti propri delle discipline giuridiche ed economiche che potrebbero essere una opportunità per gli alunni che devono maturare la consapevolezza dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea.

Da una attenta analisi dei curricula dei principali Stati appartenenti all'Unione Europea, si evidenzia l'attenzione nei confronti delle tematiche giuridico/economiche da parte di quasi tutti i percorsi liceali. Le prove del - Programme for International Student Assessment (PISA) prevedono già dal 2012, oltre all'accertamento delle competenze di lettura, matematica e problem solving, anche l'accertamento delle competenze in Financial Literacy, un insieme di conoscenze e capacità di comprensione di concetti di carattere finanziario unito alle abilità, alla motivazione e alla fiducia nei propri mezzi che consentono di applicare quelle stesse conoscenze e capacità di comprensione per prendere decisioni efficaci in molteplici e diversi contesti di carattere finanziario, per migliorare il benessere degli individui e della società e per consentire una partecipazione consapevole alla vita economica. Inoltre, quest'anno, il nostro Istituto ha ospitato un progetto proposto dall'associazione AIESEC in seguito al quale giovani stagisti madrelingua inglese, hanno affrontato tematiche diverse e trasversali delle quali molte riguardavano l'ambito economico e giuridico (Imprenditorialità, Sviluppo sostenibile, diritti umani, ecologia)

Ma non è tutto. Per garantire in futuro una convivenza civile è indispensabile una diffusa cultura della legalità tra i giovani, ovvero far maturare in questi ultimi la consapevolezza che l'interesse dell'individuo deve armonizzarsi con l'interesse sociale.

Pertanto, per affermare in modo efficace la cultura della legalità la scuola deve necessariamente intervenire affinché ogni studente-cittadino rispetti le leggi dello Stato e controlli anche che gli altri lo facciano.

Educare alla legalità è un obiettivo disciplinare oltre che trasversale imprescindibile per la formazione globale degli alunni. Il progetto dal titolo "IO, CITTADINO DEL MONDO" diretto alle classi del biennio del liceo linguistico il cui percorso non prevede le discipline giuridico-economiche, si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave necessarie per preparare gli alunni ad affrontare un mercato del lavoro in costante cambiamento. Il progetto si propone, inoltre, di promuovere la cultura della tolleranza e dell'accoglienza e il principio di integrazione come fonte di arricchimento e crescita, in considerazione del cospicuo numero di allievi di altra nazionalità presenti nella nostra comunità scolastica. Si propone altresì di contribuire a rafforzare il concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti di base per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici europei, i principi internazionali su cui si fonda la legislazione in materia di migrazione, le ragioni economiche della globalizzazione e i nuovi modelli di economia sostenibile secondo le recenti modifiche della normativa europea di riferimento e gli esiti dei Forum Economici Internazionali.

Si ritiene che sia imprescindibile conoscere le dinamiche socio-economiche di cui sopra per poter formare al meglio cittadini consapevoli e pronti ad affrontare il mondo del lavoro e le nuove sfide culturali ed economiche.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi I e II.

OBIETTIVI:

Il percorso formativo mirerà all'acquisizione di competenze specifiche, che avranno una proficua ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio.

Più specificatamente il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- Sviluppare il concetto di rispetto per l'altro da sé;
- Individuare i rapporti che legano il territorio alle diverse forme di criminalità;
- Stimolare l'acquisizione di strumenti giuridici e culturali capaci di fare intendere l'integrazione come momento fondante di arricchimento personale e civile;
- Sviluppare il senso critico;
- Acquisire competenze specifiche per comprendere gli aspetti e le motivazioni economiche di fenomeni quali i flussi migratori, la globalizzazione, e sfide delle economie emergenti;
- Conoscere i fondamenti dei sistemi giuridici europei e l'organizzazione della Comunità Europea;
- Sviluppare una solida cultura della legalità;
- Acquisire gli strumenti per diventare cittadini e consumatori consapevoli.

METODOLOGIA:

Nell'approccio metodologico si darà spazio alla creatività ed operosità degli allievi, pertanto si farà ricorso agli strumenti che risulteranno più idonei al conseguimento degli obiettivi nelle diverse fasi del progetto. Tra questi:

- Lezione frontale;
- Lezione guidata;
- Lavori di gruppo;
- Dibattiti;
- Attività laboratoriali;
- Ricerca personale;
- Sperimentazione sul campo;
- Strategie interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1°ANNO:

Fondamenti del diritto

La norma giuridica

La struttura dello Stato

Costituzioni europee a confronto: punti di contatto e differenze (civil law and common law)

La cittadinanza europea (i modi di acquisto della cittadinanza nella legislazione europea)

Il sistema economico: soggetti economici (Famiglie, Imprese, Stato, Banche)

Sviluppo e sottosviluppo: sistemi economici a confronto

2°ANNO:

La struttura del potere politico: organi dello Stato

La comunità europea e i principi del diritto internazionale

Il sistema monetario europeo: la BCE e la moneta unica

Ragioni socio-economiche dei flussi migratori

Le organizzazioni internazionali
La globalizzazione

N. ORE PREVISTE:

- monte h. 33 annue per gli alunni delle III e IV, a classi congiunte del Liceo linguistico distribuite in un'ora settimanale aggiuntiva all'orario curricolare.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A019;
- Personale ATA.

POTENZIAMENTO – SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA’ **OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA d**

LICEO MUSICALE, LICEO COREUTICO

DIRITTI E TUTELA DELLE CREAZIONI ARTISTICHE

Considerato che

- L' offerta formativa del Liceo Musicale, e del Liceo Coreutico così come è strutturata, non prevede nel curriculum la presenza delle discipline giuridico-economiche, necessarie alla formazione globale dei discenti. Si ritiene, inoltre, che non si possa prescindere dalla conoscenza di alcuni argomenti in riferimento al profilo in uscita degli allievi che prevede l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità che consentano la gestione consapevole delle creazioni artistiche, della loro diffusione e commercializzazione.
- La nascita ed affermazione della società globale, il nuovo mercato del lavoro, le nuove forme di contratto, nonché le nuove tecnologie e gli innovativi strumenti di comunicazione e diffusione delle creazioni artistiche evidenziano l'importanza di un adeguato livello di conoscenza dei meccanismi giuridici ed economici per garantire al cittadino di muoversi con maggiore sicurezza e consapevolezza in un contesto economico sempre più sofisticato, complesso e globale.
- Da una attenta analisi dei curricula dei principali Stati appartenenti all'Unione Europea, si evidenzia l'attenzione nei confronti delle tematiche giuridico/economiche da parte di tutti i percorsi liceali.
- L'accesso ai percorsi universitari, anche se non necessariamente ad indirizzo giuridico-economico, prevedono nei test d'ingresso conoscenze giuridiche, ritenendole presupposto imprescindibile per qualsiasi tipo di formazione.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone l'inserimento nel curriculum di un'ora di diritto/economia in codocenza con storia per le classi del triennio del liceo Musicale e del Liceo Coreutico

DESCRIZIONE SINTETICA GENERALE DEL PROGETTO:

Per garantire una convivenza civile è indispensabile una diffusa cultura della legalità tra i giovani, ovvero far maturare in questi ultimi la consapevolezza che l'interesse dell'individuo deve armonizzarsi con l'interesse sociale.

Il progetto dal titolo “**DIRITTI E TUTELA DELLE CREAZIONI ARTISTICHE**” diretto alle classi del triennio del Liceo Musicale e del Liceo Coreutico che non prevedono le discipline giuridico-economiche, si propone di fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave, competenze e abilità necessarie per preparare gli stessi ad affrontare un mercato del lavoro in costante cambiamento. Il progetto si propone di contribuire a rafforzare il concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti di base per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici nazionali ed europei al fine di potersi muovere consapevolmente facendo scelte ponderate e responsabili nel rispetto della normativa vigente. Risulta oggi fondamentale conoscere le dinamiche giuridico-economiche per poter formare al meglio cittadini consapevoli in grado di misurarsi e confrontarsi con i loro coetanei europei.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi III - IV - V.

OBIETTIVI:

Il percorso formativo mirerà all'acquisizione di competenze specifiche, che avranno una proficua ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio.

Più specificatamente il progetto mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- stimolare l'acquisizione di strumenti giuridici ed economici capaci di fare comprendere il contesto territoriale, la sua vocazione produttiva, culturale e sociale
- conoscere e comprendere il mercato del lavoro, le nuove forme di fare impresa
- conoscere la normativa nazionale ed internazionale in materia di creazioni artistiche
- conoscere i fondamenti dei sistemi giuridici europei e l'organizzazione della Comunità Europea al fine di comprenderne la normativa di riferimento , i diritti e le tutele

METODOLOGIE:

Nell'approccio metodologico si darà spazio alla creatività ed operosità degli allievi, pertanto si farà ricorso agli strumenti che risulteranno più idonei al conseguimento degli obiettivi nelle diverse fasi del progetto. Tra questi:

- lezione guidata;
- lavori di gruppo;
- dibattiti;
- attività laboratoriali ;
- ricerca personale.
- sperimentazione sul campo (conoscenza delle realtà attive nell'ambito del terzo settore)

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Il diritto d'autore e le creazioni intellettuali

Le creazioni plurisoggettive, opere composte e opere collettive

Gli strumenti giuridici predisposti, nell'ordinamento nazionale ed europeo, alla tutela dei risultati delle attività di ingegno umano di carattere artistico.

Dal ruolo che i prodotti artistici hanno assunto nelle economie dei Paesi industrializzati

L'evoluzione della normativa del diritto d'autore sul piano internazionale e la sua vocazione ultrastatale.

I diritti concernenti lo sfruttamento economico delle opere artistiche.

La normativa di riferimento: il codice civile, la Convenzione di Berna e successive modificazioni, la Convenzione Internazionale dei diritti d'autore , il Trattato OMPI sulle interpretazioni e d'esecuzioni artistiche e WTO , l'Accordo TRIPS

Il mercato del lavoro

Nuove forme di contratto

Autoimprenditorialità

Strumenti finanziari, credito e mezzi di finanziamento

N. ORE PREVISTE:

1 h. a settimana a classi congiunte per l'intero anno scolastico in orario con codocenza storia.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A019.

POTENZIAMENTO LABORATORIALE OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – LETTERA i/m/o

LABORATORIO TEATRALE

Nella nostra società sono pochi gli spazi dove i giovani sono protagonisti e creatori di cultura, spesso sono solo fruitori e consumatori. Soprattutto sono pochi i momenti nei quali i giovani sono portatori di una loro forma espressiva originale e spontanea.

In virtù di quanto detto, certamente il teatro è uno strumento significativo per la crescita culturale e per la formazione globale del discente ma anche per il recupero di qualsiasi disagio scolastico, culturale e sociale.

Infatti, un laboratorio teatrale, rappresenta essenzialmente un momento di crescita, proprio perché gli obiettivi precisi ruotano intorno al conseguimento da parte dell'allievo di una maggiore *consapevolezza di sé*, anche grazie ad una forma "circolare" di scambio e di riconoscimento da parte degli altri e l'acquisizione conseguente della *facoltà di relazionarsi* nel gruppo e con il gruppo.

Il progetto presentato, pertanto, cercherà di sviluppare, in una prima fase, la capacità di *mettersi in discussione* e di accogliere i pareri degli altri come contributo essenziale. Questa prima fase è determinante per l'esito complessivo del progetto educativo. È la fase in cui si prendono le misure, ci si conosce, si soppesano le sensibilità, se ne fa la cernita. Occorre che il gruppo lavori in completa armonia, una concordanza fondamentale, una comprensione che può essere raggiunta soltanto con un metodo spesso dileggiato nelle altre attività, ma che qui è essenziale: il gioco.

Ciò servirà a costruire un sottotesto ideale, una base empatica che riuscirà fondamentale quando diverranno pubbliche le emozioni di ognuno. Il laboratorio teatrale sarà condotto prediligendo le attività essenzialmente pratiche. Verranno utilizzati i metodi dell'immedesimazione e dello straniamento.

Gli esercizi di immedesimazione, sia individuali che collettivi, verranno intervallati da esercizi-giochi che favoriranno la socializzazione, il decondizionamento, l'osservazione.

Il teatro è stato in ogni tempo lo specchio della società, dei suoi valori e dei suoi conflitti, inoltre, il teatro nel nostro tempo è infelicemente diffuso come momento di semplice intrattenimento, divertimento e svago, ma fortunatamente tanti che fanno e che vivono lo stesso in questi termini sconoscono le sue origini rituali, la sua necessità vitale. Andare a teatro ed osservare l'attore in azione continua ad essere un laboratorio in cui le eterne passioni dell'uomo si rivelano e si mostrano. Nel bene e nel male.

Il teatro è stato ed è tuttora il luogo della finzione e della verità, il luogo in cui la maschera dà voce al personaggio e rivela l'intima verità degli uomini. Il progresso tecnologico e scientifico nulla ha modificato nella passione umana e così l'uomo di Eschilo, Shakespeare, Molière è lo stesso uomo solamente inserito dentro una società molto differente.

In una seconda fase, i discenti potranno mettere in scena il testo teatrale che avranno precedentemente scritto o studiato. Di seguito, alcune nozioni di educazione che serviranno alla messa in scena dello spettacolo:

- training di gruppo;
- approccio alla lettura: fonetica e fonologia;
- dizione e utilizzo dei colori della voce;
- l'interpretazione del testo letterario;
- il personaggio e la sua unicità;
- la divisione dei ruoli;

- la verità del personaggio;
- il corpo dell'attore;
- l'immedesimazione;
- i metodi dell'immedesimazione;
- i metodi dello straniamento;
- approccio al testo;
- l'interpretazione del testo;
- preparazione dell'impianto scenografico;
- la musica di scena;
- il corpo dell'attore;
- il progetto luci;
- la regia.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi III IV -V.

OBIETTIVI:

Capacità di ricezione

- a) Concentrazione;
- b) Attenzione;
- c) Osservazione;
- d) Comprensione;
- e) Riformulazione;
- f) Esercizi di scrittura;

Controllo dei movimenti per un armonico sviluppo psicofisico

- a) Padronanza e sicurezza nei movimenti semplici;
- b) Capacità di eseguire movimenti coordinati più complessi;
- c) Capacità di coordinare i propri movimenti con quelli di altri;
- d) Ritmo.

Controllo della voce

- a) Capacità tecniche di base;
- b) Capacità di modulazione più complesse;
- c) Lettura tecnica;
- d) Musicalità.

Capacità espressiva

- a) Espressività attraverso il corpo;
- b) Espressività attraverso la voce;
- c) Capacità di improvvisare;
- d) Creatività;
- e) Espressività attraverso la scrittura.

Maturazione personale

- a) Sicurezza di sé;
- b) Autonomia.

VERIFICA, VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

Per valutare l'andamento del processo ed il relativo impatto sui partecipanti verranno effettuate verifiche sia in itinere che a conclusione delle attività. Le verifiche saranno di diversa tipologia:

colloqui individuali e di gruppo, lavori di gruppo. Tali prove verificheranno il grado di comprensione e le capacità teorico-pratiche che il progetto si propone di sviluppare.

La valutazione verterà, quindi, non solo sugli aspetti cognitivi ma anche sulla dimensione socio-relazionale, sulle capacità ideative, creative ed esecutive e sugli aspetti organizzativo-gestionali. La verifica conclusiva prevede, nel mese di Giugno una performance.

N. ORE PREVISTE:

- 50 h. in orario extracurricolare da svolgere nell'arco dell'anno scolastico.

RISORSE UMANE NECESSARIE:

- Docente classe concorso A050/esperto teatro;
- Personale ATA.

POTENZIAMENTO LABORATORIALE **OBIETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – i/m/o**

LICEO COREUTICO

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE NELL'AREA DI INDIRIZZO ***“DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA”***

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni tra i 14 e 18 anni che vogliono migliorare un percorso di studi relativo alle tecniche dell'espressione corporea e del linguaggio artistico della danza maturando la necessaria prospettiva culturale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno, per la sezione coreutica:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca.
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Estetica relativa alla danza;

- Potenziamento;
- Organizzazione di stage anche attraverso Convenzioni con Enti e Associazioni culturali;
- Convenzione con Futuro Danza per promozione di progetti all'interno di Istituto (Danza di carattere)
- Convenzione con Mecenatia per realizzazione del Musical "Il Mago di Oz" con Coro e Orchestra del Regina Margherita;
- Stage di danza classica e contemporanea con maestri di fama nazionale e internazionale;
- Progetto destinato alla realizzazione del Saggio di fine anno con il Liceo Musicale in un teatro della città;
- Saggio di fine anno del Liceo coreutico in un spazio pubblico;
- Partecipazione alla manifestazione "Licei in danza" presso l'Accademia nazionale di danza; Convenzione con il Teatro Massimo (prove aperte degli spettacoli e incontri con coreografi)
- Partecipazione a spettacoli di danza presso il Teatro Massimo di Palermo;
- Percorsi di Danza e Musica a piccoli gruppi di repertorio classico e contemporaneo per Musica da camera: pianoforte e violoncello o archi;
- Danza contemporanea: percussioni; musica elettronica.

FINALITA'

- Preparare gli studenti a far emergere la componente motivazionale e la personalità artistico-interpretativa attraverso un lavoro di ricerca creativa individuale e di gruppo,
- Esternare le potenzialità tecnico-artistiche ed espressivo-interpretative davanti ad un pubblico,
- Acquisire padronanza della scena attraverso le tecniche di movimento studiate per raggiungere un'esecuzione perfettamente bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi;
- Saper unire le conoscenze tecniche, emotive e relazionali ed esprimerle di fronte al pubblico;
- Promuovere la scuola nel territorio attraverso la realizzazione da parte degli allievi di elaborati multimediali ed il programma di sala dello spettacolo;

N. ORE PREVISTE.

20 per ciascuna classe del liceo coreutico

RISORSE UMANE NECESSARIE:

Conduttori Docenti di Tecnica della danza classica: Laura Miraglia, Giancarlo Stiscia. Docenti di Tecnica della danza contemporanea: Dominique Cavallaro. Pianisti accompagnatori al pianoforte: Alberto Maniaci, Valentina Casesa. Docente di Violino Musica elettronica: Baiardi Mario. Docente di violoncello: Mauro Greco. Docente di percussioni: Loredana Scalici. Direttore di Orchestra: Francesco Di Peri. Direttore del Coro: Salvatore Scinaldi. Coordinamento a cura delle Docenti Referenti: Nunzia Imborgia (Liceo Coreutico), Sebastiana Spera (Musicale).

POTENZIAMENTO LABORATORIALE
OGGETTIVO FORMATIVO COMMA 7 – i/m/o

LICEO COREUTICO

***POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE NELL'AREA DI INDIRIZZO
DANZA DI CARATTERE***

Il progetto si propone di avvicinare le classi di biennio allo studio pratico della danza di carattere stimolando, al contempo, la curiosità per gli usi e i costumi dei popoli che ne hanno influenzato la nascita e l'evoluzione tecnica. Offre, inoltre, occasione di approfondimento e perfezionamento agli studenti del triennio ad indirizzo danza classica.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Il progetto è destinato agli alunni delle classi I e II.

OBIETTIVI E FINALITÀ:

Arricchire la formazione artistica e culturale degli studenti. Stimolare la curiosità verso forme di danza teatrale diverse da quella classico-accademica. Sviluppare il senso ritmico e le capacità di caratterizzazione espressiva del movimento in relazione al "carattere" della musica. Educare l'allievo al rispetto delle tradizioni popolari che fungono da bacino per il rinnovamento delle forme coreutiche. Stimolare gli studenti alla comprensione e alla ricerca di particolari aspetti relativi agli usi e ai costumi dei popoli che influiscono sulla qualità di movimento di ciascuna danza.

N. ORE PREVISTE:

20 h. per ciascuna delle classi I e II nell'arco dell'anno scolastico

RISORSE UMANE NECESSARIE:

Conduttori: Ioulia Sofina (docente esperto laureato all'Università Statale degli Studi della Cultura e delle Arti di San Pietroburgo e coreografo ospite presso l'Accademia Nazionale di Danza).
Docenti di tecnica della danza classica, Pianisti accompagnatori al pianoforte, Monitoraggio a cura del Docente Referente.

PROGETTI DI POTENZIAMENTO PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
POTENZIAMENTO UMANISTICO COMMA 7 LETT. L E POTENZIAMENTO
ARTISTICO-MUSICALE COMMA 7 LETT. C

TUTTI I LICEI

LABORATORIO CREATIVO ARTISTICO/ LABORATORIO LETTURA FUNZIONALE

MONTE ORE 198 (3 ORE A SETTIMANA) DISTRIBUITE PER I DUE CORSI

DOCENTI COINVOLTI: 2 DOCENTI DI SOSTEGNO, CLASSE DI CONCORSO AD02

DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Gli incontri sono destinati alla realizzazione di oggetti, decorazioni, modellini, adoperando materiali di cancelleria e di riciclo quali stoffa/ carta, basi in polistirolo, spilli, nastri, colla, carta, cartoncino, forbici. I prodotti che verranno realizzati varieranno secondo la stagione ed il calendario dell'anno. Potranno avere come tema Natale, il Carnevale, Pasqua, la Primavera etc.

DESTINATARI

Questo laboratorio è indirizzato agli alunni di tutte le classi e di tutti i licei, in particolare agli alunni diversamente abili e agli studenti che necessitano recupero di motivazione ed interesse alla partecipazione delle attività scolastiche. Si prevede un gruppo non superiore a 10 alunni

FINALITÀ:

Le attività manuali sono particolarmente indicate per accrescere l'autostima degli alunni, anche di quelli con difficoltà di inserimento, con scarso rendimento scolastico, realizzando eventualmente anche prodotti destinati alla vendita per beneficenza. L'attività manuale, inoltre consente di migliorare le capacità di attenzione, la modalità laboratoriale consente di conseguire obiettivi di socializzazione e sensibilizzazione.

OBIETTIVI

- migliorare le abilità di motricità fine
- sviluppo della creatività, libera espressione degli alunni
- acquisire/ potenziare la capacità di autocontrollo e di sicurezza in se stessi
- stabilire relazioni positive con gli altri
- migliorare i tempi di attenzione, di concentrazione



STRUMENTI

Materiale da riciclo, nastri di stoffa/ carta, basi in polistirolo, spilli, nastrini, colla, colla a caldo (che verrà adoperata esclusivamente dall'insegnante), carta, cartoncino, forbici, penne colorate, perline, pigne, rami verdi, candele, portacandele, spray, paglia, glitter.

LABORATORIO "LETTURA FUNZIONALE"

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Alunni con BES (alunni con certificazione di disabilità - alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e disturbi evolutivi specifici - alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

FINALITA':

Essere in grado di rispondere in modo appropriato alle esigenze quotidiane di lettura e scrittura
Migliorare abilità di comunicazione e interazione attraverso l'uso concreto e reale della lingua

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Individuare concreti bisogni
- Associare i simboli ai bisogni
- Utilizzare i simboli e i cartelli per adottare corretti modelli comportamentali
- Potenziare la ricezione orale (listening) e scritta (reading);
- Potenziare l'interazione orale (speaking) e scritta;
- Potenziare la produzione orale e scritta (writing)
- **Essere in grado di leggere e scrivere in relazione a materiale stampato nelle varie attività di vita quotidiana: moduli, rendiconti, istanze, etichette, cartelli, cartine, lettere, titoli, orari**

METODOLOGIA:

- Utilizzo di attività laboratoriale con ricerche di materiale, finalizzati alla decodifica e riutilizzo in chiave comunicativa;
- Role-play;
- Percorsi tematici.

MONITORAGGIO E VERIFICA:

- Raccolta risultati del monitoraggio (feedback);
- Analisi dei dati raccolti e dei risultati ottenuti dagli alunni durante le prove di verifica;
- Rilevazione punti di forza e di debolezza dell'azione formativa.



Sportello Autismo

MONTE ORE 136 4/5 ORE A SETTIMANA SU DUE GIORNI
DOCENTI COINVOLTI: 2 DOCENTI DI SOSTEGNO, CLASSE DI CONCORSO AD02

Il progetto si ricollega ad un progetto già avviato nell'anno scolastico 2015/2016: un servizio di consulenza in tema di didattica speciale per alunni autistici rivolto a Dirigenti Scolastici, docenti di sostegno, docenti disciplinari, consigli di classe. I docenti hanno già svolto un percorso di formazione presso l'USR Sicilia con il coordinamento del dott. Maurizio Gentile.

Lo sportello offre due tipi di servizio:

- **a) servizio di offerta di consulenza via email e/o telefonica** per i docenti che lavorano con alunni autistici. Tramite email l'esperto potrà fornire indicazioni di tipo didattico, suggerire materiali e strumenti, prevalentemente freeware, strategie, consigli pratici operativi.

A questo tipo di servizio si accede inviando per email informazioni a carattere generale, riguardanti l'alunno, il contesto classe, la diagnosi etc. (scheda primo contatto). La risposta dello Sportello sarà per email o telefonica.

- **b) un servizio di intervento in sede** (incontri con i docenti dei consigli di classe presso la scuola richiedente). Tramite scheda predisposta dal docente esperto dovrà pervenire una richiesta, firmata dal Dirigente Scolastico dell'istituto ed autorizzata dai genitori.